



Università degli Studi di Ferrara

AREA TECNICA
RIPARTIZIONE GARE LAVORI PUBBLICI
UFFICIO GARE LAVORI PUBBLICI

DECRETO DIRETTORIALE

GG/DC

Prot.n.

Titolo IX Classe 1

Fascicolo 2017-IX/1.1

Rep.n.

OGGETTO: concorso di progettazione a grado unico, ex artt. 152 e ss., D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un nuovo edificio destinato ad aule per la didattica universitaria, previa demolizione di due edifici esistenti, presso il Complesso di Via Machiavelli, 30, Ferrara - CUP F78C16000200005 - CIG 72150775E4 – provvedimento di ammissione e di esclusione dei partecipanti all'esito della verifica della documentazione amministrativa e dell'applicazione del soccorso istruttorio.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., “Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTO l'art. 4 comma 2, in combinato disposto con l'art. 16, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss.mm.ii., in materia di competenze e funzioni dei dirigenti della pubblica amministrazione;

VISTO l'art. 83 comma 9, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, che disciplina l'istituto del soccorso istruttorio disponendo che *“Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'[articolo 85](#), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. [...]”*

VISTO l'art. 19 dello Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara, che definisce le funzioni del Direttore Generale dell'Università;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 379, seduta del 26 luglio 2017, con la quale veniva autorizzata l'indizione di un concorso di progettazione a procedura aperta a grado unico, ex art. 152 e ss., D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, finalizzato all'acquisizione di un progetto di livello pari allo studio di fattibilità tecnico-economica per i lavori di demolizione e ricostruzione dei prefabbricati esistenti presso il complesso universitario di Via Machiavelli, al fine di realizzare un nuovo edificio per la didattica, con opzione di affidamento delle successive fasi di progettazione, della direzione lavori e del coordinamento della sicurezza al soggetto vincitore del concorso;

RILEVATO che il concorso di progettazione veniva bandito in data 9 ottobre 2017, con termine per la presentazione dei progetti, in forma anonima, fissato al 24 novembre 2017, ore 12:00;

VISTO il D.D. di Rep. 1631/2017, in data 24 novembre 2017, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77, in combinato disposto con l'art. 155, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per la valutazione dei progetti, e contestualmente il seggio di gara, per l'espletamento dei controlli formali della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;

VISTO il verbale della prima seduta pubblica, in data 30 novembre 2017, pubblicato sul sito *web* istituzionale nella pagina dedicata alla procedura, dal quale si rileva che il seggio di gara procedeva alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti entro il termine perentorio nonché all'apertura della "BUSTA A – Proposta progettuale" e al controllo della completezza e regolarità della proposta progettuale in essa contenuta.

RICHIAMATO il D.D. di Rep.1670/2017 in data 1 dicembre 2017, disponente, all'esito della suddetta verifica, l'esclusione dei concorrenti identificati dai codici 5HRUF e LDM11;

PRESO ATTO dei verbali delle sedute riservate della commissione giudicatrice, svolte il 6 e 14 dicembre 2017, pubblicati sul sito *web* istituzionale nella pagina dedicata alla procedura, che riportano le operazioni di valutazione tecnica dei progetti presentati dai concorrenti e di formazione della graduatoria provvisoria;

VISTO il verbale della seconda seduta pubblica, in data 10 gennaio 2018, pubblicato sul sito *web* istituzionale nella pagina dedicata alla procedura, dal quale si evince che il seggio di gara a seguito dell'apertura della "BUSTA B – Documentazione amministrativa" e del controllo formale del contenuto, rilevava alcune carenze di elementi delle dichiarazioni sostitutive allegare alla domanda di partecipazione al concorso e, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, dava mandato all'Ufficio Gare Lavori Pubblici di procedere alla richiesta di regolarizzazione della documentazione nei termini previsti dalla norma, ai fini dell'ammissione alla gara dei seguenti concorrenti:

- codice 123AL, abbinato al RTI composto da Arch. Piero Luconi dello Studio Luconi Architetti Associati (mandatario) e Geol. Penati Maurizio dello Studio Geoplanet Studio Geologico M. Todeschini M. Penati – Ing. Bettega Norma – Arch. Fumagalli Sergio – Ing. Arch. Gerosa Franco – Arch. Gerosa Andrea – Ing. Panzeri Emilio (mandanti);
- codice GO2BE abbinato al RTI composto da Arch. Govoni Filippo (mandatario) e Ing. Pallara Enrico – Ing. Bernagozzi Andrea – Ing. Bernagozzi Gustavo – Arch. Chiarabelli Alberto (mandanti);
- codice 97A45 abbinato a RTI composto da Arch. Carllassare Giovanni (mandatario) e Arch. Peraro Andrea – Ing. Bertazzon Roberto (mandanti);
- codice 0LR4C risulta abbinato all'Arch. Malerba Carlo;
- codice TTFP0 abbinato al RTI composto da Arch. Tolaini Alessandro (mandatario) e Ing. Fiorido Massimo – Studio Techné Srl (mandanti);
- codice ABIBI abbinato al RTI composto da Arch. Ing. Paoletti Alessio (mandatario) e Arch. Ing. Yumi Hayasaka – Arch. Antonio Di Tullio – Arch. Muceli Marco (mandanti);
- codice MM10D abbinato al RTI composto da Arch. Liccardo Maurizio (mandatario) e Arch. Imparato Marco – Ing. Cestroni Vincenzo Giuseppe (mandanti).

VISTO il D.D. di Rep. 47/2018 in data 17 gennaio 2018, con il quale veniva disposta la sostituzione di un componente del seggio di gara con altro soggetto, in conseguenza di un impedimento temporaneo dell'originariamente designato;

VISTO il verbale relativo alla terza seduta pubblica, in data 18 gennaio 2018, in cui il seggio di gara dava contezza dei soccorsi istruttori formalmente avviati e degli esiti degli stessi, proponendo nello specifico l'ammissione dei concorrenti identificati con il codice:

- 123AL, concorrente n. 1;
- GO2BE, concorrente n. 3
- 97A45, concorrente n. 8;
- TTFP0, concorrente n. 10,

avendo gli stessi correttamente adempiuto alle prescrizioni dalla stazione appaltante, e al contempo proponendo l'esclusione dei concorrenti identificati con il codice:

- 0LR4C, concorrente n. 9, il quale, come risulta dall'allegato n. 4, prescritto dall'art. 4.3.2 lettera d) del Disciplinare di concorso – *“dichiarazione dei titoli di studio”*, non risultava in possesso dell'abilitazione come professionista antincendio ai sensi del D. Lgs. 139/2006, che costituisce requisito di ammissione alla procedura ex art. 3.1 del Disciplinare del concorso *de quo* ai sensi del quale *“all'interno del gruppo di progettazione dovrà essere presente un professionista abilitato come “professionista antincendio” ai sensi del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139.”*;
- ABIBI, concorrente n. 11 e MM10D, concorrente n. 14, i quali non avevano fornito la documentazione richiesta atta a regolarizzare la propria posizione;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all' art. 83, c. 9 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., i concorrenti identificati con i codici 123AL, concorrente n. 1, GO2BE, concorrente n. 3, 97A45, concorrente n. 8, e TTFP0, concorrente n. 10 hanno regolarizzato la documentazione amministrativa presentata per la partecipazione al concorso nei termini prescritti;

CONSIDERATO che, in difformità all' art. 83, c. 9 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., i concorrenti identificati con i codici ABIBI, concorrente n. 11 e MM10D, concorrente n. 14, non hanno adempiuto alla richiesta di regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata per la partecipazione al concorso;

CONSIDERATO che il concorrente identificato con il codice 0LR4C, concorrente n. 9, a seguito del soccorso istruttorio, è risultato privo dell'abilitazione come professionista antincendio ai sensi del D. Lgs. 139/2006, che costituisce requisito di ammissione alla procedura ex art. 3.1 del Disciplinare del concorso *de quo*, ai sensi del quale *“all'interno del gruppo di progettazione dovrà essere presente un professionista abilitato come “professionista antincendio” ai sensi del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139.”*;

CONSIDERATO che, la disposizione di cui al punto 3.1 del Disciplinare di concorso è da intendersi applicabile anche al concorrente singolo, come nel caso del concorrente identificato con il codice 0LR4C, in ragione del fatto che l'abilitazione di “professionista antincendio” è requisito necessario previsto dalla *lex specialis* del concorso al fine di ottenere da tutti i candidati una soluzione progettuale conforme ai vincoli e alle prescrizioni che la normativa antincendio impone alla tipologia di struttura oggetto di realizzazione, con ricadute importanti su tutti gli altri aspetti della progettazione, come chiarito dalla stessa Università in sede di riscontro alle eccezioni sollevate sul punto dall'ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Ferrara nel mese di novembre, e pubblicate sul sito web istituzionale nella pagina dedicata alla procedura;

DECRETA

- di ammettere al concorso di progettazione i concorrenti identificati dai codici 123AL, concorrente n. 1, GO2BE, concorrente n. 3, 97A45, concorrente n. 8 e TTFP0, concorrente n. 10, avendo gli stessi ottemperato alle richieste formulate dall'Università in fase di soccorso istruttorio nei termini di cui al comma 9 dell'art. 83, d.lgs. 50/2016;
- di escludere i concorrenti identificati dai codici ABIBI, concorrente n. 11 e MM10D, concorrente n. 14, non avendo gli stessi ottemperato alle richieste formulate dall'Università in fase di soccorso istruttorio;
- di confermare l'ammissione di tutti gli altri concorrenti non sottoposti a soccorso istruttorio, come riportati nel richiamato verbale della seconda seduta pubblica, in data 10 gennaio 2018;
- di escludere il concorrente identificato con il codice 0LR4C, concorrente n. 9, essendo lo stesso privo dell'abilitazione come professionista antincendio ai sensi del D. Lgs. 139/2006, abilitazione che costituisce requisito di ammissione alla procedura, ex art. 3.1 del Disciplinare del concorso.

Ferrara,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giuseppe Galvan